Istituto Comprensivo Milani Fondi

Piano dell'Offerta Formativa

I CARE

Anno scolastico 2012/2013

Indice

PREMESSA A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO 4

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 5

IL CONTESTO SOCIOCULTURALE DEL NOSTRO ISTITUTO 5

Il territorio 6

Il quartiere "Portone della corte" 6

Le frazioni di Rodari, Selva Vetere e del Salto di Fondi 7

I PLESSI SCOLASTICI 8

Il plesso Milani 8

Il plesso G. Gonzaga 8

Il plesso G. Rodari 8

Il plesso Salto Selva 8

Il plesso Salto Covino 8

LA SCUOLA IN NUMERI 9

ORGANIGRAMMA: ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI 10

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2012/2013 11

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA 12

PRINCÌPI E IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE 14

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE 15

Obiettivi e contenuti disciplinari essenziali per la suola primaria 17

I tempi per le discipline 26

I campi di esperienza nella scuola dell'infanzia 27

LA PROGETTAZIONE EXTRA CURRICULARE 30

Il progetto d'Istituto "I care" 30

Progetti di Educazione Ambientale 31

Progetto educazione alla salute "Laviamoci le mani" 32

Educazione affettivo sessuale 32

Scopro e … gusto i sapori 33

Progetto riciclaggio - Riduci…amo la citta' 33

Successo scolastico 34

Progetto Accoglienza 34

Continuità e orientamento 34

Le abilità per la vita 35

Un pieno di legalita' 35

Educazione alla pace 35
Sicurezza urbana e legalita' 36
Integrazione....36
Natale con il Cuore....37
I giochi matematici 37
La biblioteca scolastica....38
Certificazione del Trinity....38
Certificazione del Delf 38
Stage di lingua inglese all'estero....38
Corsi di preparazione agli esami per il conseguimento dell'ECDL....39
patente europea del computer....39
Viaggi d'istruzione e visite guidate....39
Attivita' sportive....39
Teatro....41
Musica....41
Aperti per ferie....43
Altre attività....43
VERIFICHE E VALUTAZIONI 44
Griglia di valutazione:scuola secondaria di primo grado 46
Criteri per la valutazione del comportamento:....47
Valutazione disciplinare quadrimestrale....48
Indicatori per la rilevazione della condotta 48
Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e descrittori di comportamento....49
Schema Attività Progettuali....48

PREMESSA

a cura del Dirigente Scolastico
Prof.ssa Luigia Bonelli

Come noto, a seguito del riassetto della rete scolastica (decreto n.22 del 21/02/2012 del MIUR-USR per il Lazio), dal 1° settembre 2012, la scuola secondaria di 1° grado" Don Milani" ha dato vita all'I.C. " Milani", accorpando il Terzo Circolo Didattico di Fondi.

Pertanto, dopo aver diretto per due anni quest'ultimo, a partire dal 1° settembre 2012, mi è stata affidata la guida di un istituto comprensivo, costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di 1° grado appartenenti allo stesso ambito territoriale.

Un'unica struttura funzionale, dunque, condizione ideale per costruire una solida continuità didattica.

Tutti i docenti, infatti, facendo leva proprio sul ricco patrimonio di conoscenze, competenze, esperienze che ciascuna scuola porta in sé, concorrono a creare armonia e sintonia ed hanno l'opportunità di avvalersi di una comunicazione diretta e continua, di mettere in comune risorse professionali, strutturali, finanziarie e umane per elaborare un curricolo verticale di grande valenza formativa.

E' proprio partendo da questa consapevolezza che ho condiviso con i docenti l'idea di riscoprire la figura di Don Milani, pregante di valore pedagogico, cui l'istituto è intitolato. Il suo messaggio essenzialmente si racchiude nelle parole "I CARE" Me ne importa, mi sta a cuore, il leitmotiv del percorso formativo dei nostri alunni che comincia a 3 anni e si conclude a 14 anni.

Si tratta di un progetto educativo ambizioso, una vera e propria sfida per il territorio, che pone al centro del percorso formativo lo studente, quale persona intesa in tutta la sua singolarità, valorizzandone lo stile cognitivo unico ed irripetibile ma che necessita per la sua realizzazione della collaborazione di tutti: scuola, famiglia, territorio.

Desidero, pertanto, ringraziare tutti coloro i quali mi accompagneranno in questo percorso impegnativo, primi fra tutti i docenti, a mio avviso, unici nel loro ruolo, i quali, spesso inconsapevolmente, attraverso i loro insegnamenti e le loro emozioni, riescono a scaldare il cuore dei propri studenti al punto da diventare corresponsabili, insieme alla famiglia, delle scelte future di questi ultimi in cammino verso la realizzazione del proprio progetto di vita.

Seguono tutti gli educatori i quali, con il buon esempio, si adoperano quotidianamente nel rendere naturale l'acquisizione, da parte degli alunni, di comportamenti corretti e nel favorire la diffusione di un clima relazionale sereno e costruttivo, dove, nel rispetto dei ruoli, ciascuno ha piacere di vivere.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità di ogni scuola e lo strumento indispensabile con cui l'autonomia della nostra scuola assume la sua dimensione concreta in quanto esplicita, attraverso l'elaborazione dei curricoli, l'organizzazione e la pianificazione degli interventi e delle pratiche, la vera e propria "attività progettuale curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa".
Ogni studente deve avere la possibilità di ricoprire un ruolo secondo le proprie capacità, potenzialità, creatività ed attitudini, e la scuola ha il compito di accompagnarlo nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

IL CONTESTO SOCIOCULTURALE DEL NOSTRO ISTITUTO

"Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali"

da *Lettera ad una professoressa.*

La nostra scuola vuole essere un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona, da realizzare attraverso il superamento di ogni genericità e standardizzazione e tramite la progettazione di una rete di azioni integrate, atte a valorizzare lo stile cognitivo unico ed irripetibile proprio di ogni studente.

La finalità principale può essere sintetizzata in educare istruendo, che vuol significare essenzialmente:
• consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
• preparare ì giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
• accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo il processo di costruzione della propria personalità.
Partendo dalla centralità della persona-studente, la nostra scuola ha sempre presente il benessere degli alunni perché, in un ambiente in cui gli alunni si trovano a proprio agio, sentendosi accettati da compagni e insegnanti e valorizzati per le proprie caratteristiche, il processo di apprendimento non può che risultare facilitato.
Benessere per gli alunni significa anche imparare ad accettare, senza ansie e senza angosce, i propri limiti che non debbono essere intesi come vincoli, ma come elementi da prendere in considerazione per scelte future serene e consapevoli.
Torna all'indice

Il territorio

In base ai dati dell'ultimo censimento (2012), il Comune di Fondi conta, 39793 residenti, di cui fascia 3-19 anni: 6782, fascia 10-19 anni 4087, stranieri residenti 3603 con una media globale per nucleo familiare di 3,05 componenti.

L'economia fondana, dapprima incentrata solo su attività del settore primario, si è proiettata poi nei settori secondario e terziario, ampliando la scala dei valori sociali.
Nell'ultimo decennio si è assistito ad un aumento del fenomeno dell'immigrazione, sia da Paesi comunitari che extraeuropei; pertanto, le offerte lavorative non bastano più ad assorbire tutte le esigenze della popolazione attiva. Si assiste, quindi, ad un pendolarismo verso le zone limitrofe e, soprattutto, verso Roma.
Gli istituti superiori e le scuole professionali presenti sul territorio fondano, attraverso l' articolazione degli indirizzi, offrono agli studenti un'ampia possibilità di scelta sempre più rispondente alle richieste del mercato.

Collaborazione con il territorio

Sono già stati avviati progetti finalizzati a collaborare con i seguenti enti o associazioni:

- Istituti di Istruzione secondaria di primo grado presenti sul territorio
- Servizi TSMREE comune di Fondi e Terracina
- Cooperativa Astrolabio
- Parco naturale dei Monti Aurunci
- Parco naturale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi
- Associazione Legambiente
- Associazioni sportive
- Cooperativa Sociale " Spazio Incontro"
- Associazioni di volontariato: Formica e Viandanza
- AIMC
- Carabinieri
- Croce Rossa Italiana
- Falchi
- Polizia di Stato
- Polizia Municipale

Il quartiere "Portone della corte"

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo Milani di Fondi provengono, in larga parte, dal quartiere "Portone della Corte", noto come "zona 167" dalla legge che ne ha permesso la realizzazione.
Questo quartiere non può essere considerato più un quartiere di periferia, in quanto ormai è inglobato nel contesto e nel tessuto urbano senza soluzione di

continuità.
Esso presenta oggi, dopo gli ultimi interventi di sistemazione ed arredo urbanistico, un aspetto gradevole ed ordinato con una grossa piazza (Piazzale delle Regioni), ampi spazi, aree verdi e strutture sociali di recente costruzione come il centro studi multimediale "DAN DANINO DI SARRA", una tenso-struttura (centro sportivo polivalente) ed altri servizi.

E' presente sul territorio la Parrocchia di San Paolo, valido centro di aggregazione non solo religiosa, ma anche sociale, grazie alla presenza di un oratorio.
Il quartiere è abitato da famiglie di ceto sociale eterogeneo.
Attualmente il tessuto urbano del quartiere si presenta così strutturato: case popolari, "case cooperative", costruite in condizioni di edilizia agevolata, e singole abitazioni.

Le frazioni di Rodari, Selva Vetere e del Salto di Fondi

Dal corrente anno scolastico il Plesso periferico di Salto Covino ha assunto unicamente l'identità di scuola dell'infanzia, mentre il Plesso Selva Vetere accoglie gli alunni di Scuola Primaria. Tutti gli iscritti delle due zone limitrofe provengono da una larga fascia costiera e dall'entroterra della piana di Fondi. La scuola dell'infanzia "G. Rodari" si trova nella zona di Fondi Scalo.
Si tratta di frazioni con case sparse e prive di nuclei abitativi consistenti. Solo il Salto di Fondi ha un suo piccolo centro, costituito da gruppo di case e servizi, gravitante attorno alla chiesa parrocchiale.
La maggior parte della popolazione è occupata nel settore agricolo. L'ambiente socioculturale di provenienza delle famiglie è più omogeneo a Salto Covino, più eterogeneo a Selva Vetere, dove è presente un notevole insediamento di immigrati.
La popolazione scolastica del neo Istituto Comprensivo Milani, dunque, presenta una certa eterogeneità riguardo all'ambiente di provenienza socioculturale e familiare degli alunni, con caratteristiche diverse all'interno dello stesso plesso.
L'impegno dell'istituzione scolastica sarà quello di favorire opportunità di formazione e arricchimento per tutti gli alunni, in sede centrale e in periferia.
Un risalto particolare va dato alla presenza degli alunni immigrati, che richiedono una maggiore attenzione per l'integrazione e la necessità di attuare interventi didattici diversificati.
Ciò nonostante questa eterogeneità apporta una notevole ricchezza culturale all'interno dell'Istituto .

Torna all'indice

I PLESSI SCOLASTICI

Il nostro Istituto è costituito da un plesso di scuola secondaria di primo grado, due plessi di scuola primaria e tre plessi di Scuola dell'Infanzia.
Dal punto di vista strutturale i plessi del nostro istituto sono in buone condizioni, ubicati in zone geografiche favorevoli ed accoglienti.

Il plesso don Milani

L'edificio presenta strutture moderne e funzionali: 18 aule, un'ampia palestra, un laboratorio di scienze, due laboratori di informatica, un'aula di disegno, un'aula di musica utilizzata anche come spazio/teatro, un'aula videoteca-biblioteca, un'aula magna multifunzionale.
È dotato di un ampio ingresso; è circondato da uno spazio esterno, con impianti sportivi e parcheggio per bici e motocicli degli alunni. In esso alloggiano i locali della segreteria e della presidenza. L'edificio è privo di barriere architettoniche.

Il plesso G. Gonzaga

L'edificio, ospita 14 classi di scuola primaria e 5 sezioni dell'infanzia. Dispone di ampie aule con vetrate che affacciano su cortili e giardini interni, un refettorio, un'aula magna multifunzionale, una palestra e un laboratorio di informatica.

Il plesso G. Rodari

L'edificio ospita tre sezioni di scuola dell'Infanzia. Gli spazi interni ed esterni sono ampi e funzionali allo svolgimento di tutte le attività previste.

Il plesso Salto Selva

La struttura scolastica ospita n. 5 classi di scuola primaria. Dispone di aule comode ed attrezzate, di un ampio atrio, di un cortile esterno e di 4 aule utilizzate per attività di laboratorio.

Il plesso Salto Covino

L'edificio ospita quattro sezioni di scuola dell'infanzia. Esso offre molteplici possibilità per lo svolgimento delle attività; è dotato di spazi interni, cortili interni, un atrio e un parco verde pubblico nelle sue vicinanze.

Torna all'indice

LA SCUOLA IN NUMERI

RIEPILOGO DATI ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO "MILANI"

ALUNNI SCUOLA MEDIA 1° GRADO "MILANI"				
classi prime	classi seconde	classi terze	**totale alunni**	**totale classi**
90	112	117	**319**	**14**

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA "GONZAGA"					
classi prime	classi seconde	Classi terze	classi quarte	classi quinte	**Totale alunni**
73	70	102	95	78	**418**

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA "SELVA VETERE"					
classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinte	**totale alunni**
16	9	16	22	21	**84**

ALUNNI SCUOLA MATERNA "GONZAGA"					
sez. A	sez. B	sez. C	sez. D	sez. E	**totale alunni**
26	30	27	26	30	**139**

ALUNNI SCUOLA MATERNA "RODARI"				
sez. A	sez. B	sez. C	**totale alunni**	**totale classi**
22	25	23	**70**	**3**

ALUNNI SCUOLA MATERNA SALTO COVINO					
sez. A	sez. B	sez. C	sez. C	**totale alunni**	**totale classi**
21	21	19	19	**80**	**4**

RIEPILOGO DATI DOCENTI ISTITUTO COMPRENSIVO "MILANI"

DOCENTI SCUOLA MEDIA 1° GRADO	**33**
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	**37**
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	**25**

Torna all'indice

ORGANIGRAMMA: ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO		Prof.ssa Luigia Bonelli
COLLABORATORI	N.2 Docenti	Collaboratrice del Dirigente con funzione di vicario: prof.ssa Sepe Sabina Collaboratrice del dirigente: Ins. Simonelli Ersilia
RESPONSABILE ORARIO	N.1 Docente	prof. Marco Falanga
REFERENTE CONTATTI SUL TERRITORIO	N. 1 docente	Ins. Michelina Carnevale
FIDUCIARI DI PLESSO	N.6 DOCENTI	Prof.ssa Sepe Sabina, ins. Ersilia Simonelli, Ins. Maria De Vellis, Ins. Antonietta Larocca, ins. Cinzia Pauciulo, ins. Mena Farignoli
RESPONSABILI SICUREZZA	n. 2 Docenti interni + esperto esterno	Gestione di tutte le attività di formazione, informazione, evacuazione e adempimenti relativi alla Sicurezza di cui al D. Lgs 626/94. Prof.ssa Annamaria Calise, ins. Lilli di Biasio.
DOCUMENTARISTA	N. 2 Docente	Gestione biblioteca/predisposizione materiali cartacei e multimediali. Prof. Paparello Giovanni, ins. Rosabianca Giuseppina
RESPONSABILI dei LABORATORI	N. 3 Docenti	Gestione laboratorio artistico: prof. Biagio Frattarelli
		Gestione laboratori di informatica: proff. Pesiri Ettore e Carnevale Benedetto
		Gestione laboratorio scientifico: prof.ssa Annamaria Calise
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF *N° 4*	N. 8 Docenti	Area 1: gestione del Piano dell'offerta formativa : insegnanti Carnevale Michelina e Sebastiano Patrizia
		Area 2: sostegno ai docenti: insegnanti Calise Anna Maria e Marrocco Filomena
		Area 3: sostegno agli alunni: insegnanti Calise Anna Maria e Marrocco Filomena
		Area 4: assistenza informatica ai docenti/responsabilità laboratori multimediali e sistema informatico: insegnanti Carnevale Benedetto e Pesiri Ettore
		Area 5: interventi e servizi per studenti : insegnanti Aversa Antonella e Paparello Giovanni.

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2012/2013

lunedì 13 settembre 2012	inizio attività didattica
mercoledì 10 ottobre 2012	festa del santo patrono
1, 2, 3, 4 novembre 2012	ponte di tutti i santi
sabato 8 dicembre 2012	festa dell'Immacolata
dal 23 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013	vacanze natalizie
dal 28 marzo al 2 aprile 2013	vacanze pasquali
25, 26, 27, 28 aprile 2013	ponte della festa della Liberazione
mercoledì 1 maggio 2013	festa del lavoro
domenica 2 giugno 2013	festa nazionale della Repubblica
Mercoledì 12 giugno 2013	termine attività didattiche

Torna all'indice

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Scuola secondaria di primo grado

L'orario antimeridiano per la scuola secondaria di primo grado, è strutturato su 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, articolate in 6 moduli di 58 minuti.
Le classi a tempo prolungato contano sino a 39 unità orarie, di cui 9 pomeridiane di 60 minuti, comprese le ore di mensa.
Ciascun docente è tenuto a recuperare il monte ore, accumulato secondo il proprio orario di servizio, in attività formative e trasversali.

Prima ora	8.00 – 8.58
Seconda ora	8.58 – 9.46
Intervallo di 10 minuti	9.46 – 9.56
Terza ora	9.56 – 10.54
Quarta ora	10.54 – 11.42
Intervallo di 10 minuti	11.42 – 11.52
Quinta ora	11.52 – 12.50
Sesta ora	12.50 – 13.48
Mensa	13.48 - 14,15
Per le classi a tempo prolungato nei giorni previsti	
Settima ora	14.15 – 15.15
Ottava ora	15.15- 16.15

Il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado

Il tempo prolungato per la sola scuola secondaria di primo grado, prevede tre moduli settimanali di due ore ciascuno distribuiti in tre pomeriggi in cui sono attivati interventi specifici di recupero/potenziamento e laboratori operativi così strutturati:

- laboratori di informatica: di alfabetizzazione e di preparazione agli esami ECDL;
- laboratori di studio guidato per il successo scolastico.
- cineforum

Scuola primaria

L'orario scolastico della scuola primaria è organizzato su 27 ore e 30 per cinque giorni a settimana, con ingresso alle ore 8.00 e uscita ore 13.30 .
Il tempo scuola effettuato in eccedenza , sia per gli alunni che per i docenti, sarà recuperato con la sospensione dell'attività didattica nei giorni 13 febbraio, 29 e 30 aprile 2013 come da delibera del Consiglio di istituto.

Plessi	orario
"GIULIA GONZAGA"	Ore 8,00 – 13,30 Dal lunedì al venerdì
"SELVA VETERE"	Ore 8,00 – 13,30 Dal lunedì al venerdì

Scuola dell'Infanzia

L'orario scolastico per la scuola dell'infanzia è ormai consolidato da anni in antimeridiano e pomeridiano con servizio mensa. L'ingresso è alle ore 8.00 e l'uscita alle ore 16.00.
I docenti effettuano il loro orario secondo una turnazione programmata e condivisa.

Plessi	orario
GIULIA GONZAGA	Ore 8,00-16,00 Dal lunedì al venerdì
GIANNI RODARI	Ore 8,00-16,00 Dal lunedì al venerdì
"SALTO COVINO"	Ore 8,00 – 16,00 Dal lunedì al venerdì

Organizzazione mensa scolastica

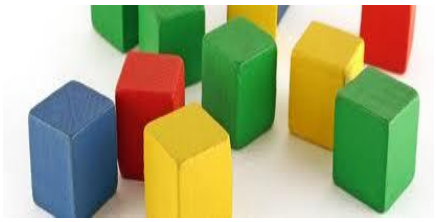
Nel plesso Milani è attivo il servizio della mensa, che si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 13.48 alle ore 14.15. Sono presenti gli insegnanti che si occupano della vigilanza sugli alunni.
Nel plesso Gonzaga il servizio coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia nei locali del refettorio, mentre nei plessi periferici, sempre per la scuola dell'infanzia, sono state adibite a mensa alcune aule.

Torna all'indice

PRINCÌPI E IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

La scuola non deve essere luogo di acquisizioni di cognizioni, ma momento di vita, di incontro, di crescita e di formazione. Essa deve connotarsi, come già detto, in un ambiente per l'apprendimento per la cui realizzazione non si può prescindere da alcune impostazioni metodologiche di fondo quali:

- accertare i livelli di partenza;
- fissare gli obiettivi;
- concordare metodologie e tematiche comuni;
- utilizzare testi aggiornati, sussidi audiovisivi e soprattutto la nuova strumentazione tecnologica;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, infatti la dimensione comunitaria nell'apprendimento svolge un ruolo significativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;



- stabilire indicatori per le valutazioni quadrimestrali e finali, onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il successo, al quale ogni alunno ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati, di scelte adeguate alle quali l'alunno va guidato in un percorso d'orientamento realizzato in itinere in modo sistematico e condiviso. A tale scopo l'attività della nostra scuola si prefigge di:

- porre le basi per la cittadinanza attiva;
- educare alla convivenza democratica sviluppando in particolare l'abitudine alla cooperazione, alla responsabilità, al rispetto dei ruoli;
- educare al riconoscimento, alla valorizzazione e al rispetto delle differenze sessuali, culturali ed etniche ed al superamento degli stereotipi;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà e volontariato;
- favorire l'integrazione di alunni disabili o in situazione di disagio per evitare evasione e dispersione scolastica;
- affinare il gusto e la fruizione estetica;
- sviluppare l'autonomia personale e promuovere la conoscenza di sé;
- sviluppare le capacità di scelta e di auto-orientamento;

- sviluppare le capacità logiche, critiche e di apprendimento;
- promuovere nell'alunno la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere" e valorizzarne l'esperienza e le conoscenze;
- far acquisire conoscenze e competenze essenziali per la formazione di base;
- favorire la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e tra quest'ultima e quella di secondo grado;

- favorire attività comuni con le altre scuole del territorio;
- sviluppare la capacità di stabilire un corretto rapporto con l'ambiente naturale ed antropico;
- valorizzare le attitudini e le capacità che favoriscano la globale espressione della personalità del singolo alunno con attività curricolari e laboratoriali;
- favorire un atteggiamento di maggior interesse verso le iniziative artistiche presenti nel territorio ed apprendere la tecnica esecutiva di strumenti musicali;
- migliorare la motricità con l'avviamento alla pratica sportiva;
- acquisire i nuovi linguaggi attraverso l'avviamento all'uso delle nuove tecnologie;
- ampliare il campo degli interessi.

È ormai consolidata l'adozione per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di una divisa scolastica standard e del diario scolastico dell'istituto.
Gli scopi principali sono quelli di rafforzare negli alunni il senso di appartenenza ad un gruppo e di fare in modo che essi si riconoscano parte integrante della scuola che spesso vivono come in'istituzione a loro estranea.

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti ha pianificato le linee generali e portanti dell'offerta formativa curricolare da contestualizzare, poi, nelle Programmazioni educativo-didattiche di ciascun insegnante e dei Consigli di classe.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale.
Le esperienze interdisciplinari saranno finalizzate a trovare interconnessioni ed accordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari.
Tutte le discipline, ciascuna per le proprie competenze, mireranno al raggiungimento delle tecniche di comunicazione specifiche, di operare in maniera interdisciplinare.

Sono state organizzate attività sia curricolari sia opzionali per ogni alunno possa scegliere il proprio percorso di studi, iscrivendosi ai corsi facoltativi o opzionali più vicini ai propri interessi.
A tale scopo sono stati concordate le seguenti strategie:

- articolazione flessibile del gruppo classe, per migliorare le opportunità didattico-organizzative e l'organizzazione di iniziative di recupero, sostegno e consolidamento nell'ambito dell'orario curricolare ed extracurricolare;
- attivazione di insegnamenti integrativi per affiancare agli insegnamenti previsti altri percorsi didattici ritenuti idonei e rispondere ai differenti bisogni degli alunni;
- attivazione di laboratori per l'integrazione degli alunni diversamente abili e dei soggetti che presentano difficoltà.

Il curricolo

Per la scuola secondaria di primo grado il curricolo si articola in orario antimeridiano per tutti gli alunni sulle discipline previste dal curricolo nazionale, come di seguito riportato, con prolungamento in alcuni giorni per attività integrative.

MONTE ORE SETTIMANALE	Tempo Ore: 30 antimeridiane	Tempo prolungato Ore: 30+6+ 3(mensa)
ITALIANO	6	6
STORIA e GEOGRAFIA	4	4
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
MATEMATICA SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	6	6
TECNOLOGIA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA o MATERIA ALTERNATIVA	1	1
LABORATORI POMERIDIANI		6

Obiettivi e contenuti disciplinari essenziali per la suola primaria

Italiano (fine biennio)	
OBIETTIVI	CONTENUTI
•Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta •Saper cogliere il senso globale di testi ascoltati o letti. •Raccontare fatti e storie rispettando l'ordine cronologico e logico. •Saper leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di saperne cogliere il senso globale. •Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi diversi. •Esprimersi per iscritto con frasi semplici e chiare e ortograficamente corrette. •Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi evidenziandone regolarità , aspetti significativi, elementi strutturali.	•La situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio e codice. •Testi e messaggi ricavati dall'esperienza vissuta o da racconti scritti o ascoltati. •Conversazioni guidate, racconti e fiabe di diverse culture e tradizioni. •Lettura e analisi di testi. •Produzione di testi sulla base di uno schema. •Manipolazione dei testi per adeguarli alle richieste del momento. •Analisi delle varie tipologie di testi per ricavarne la struttura e gli elementi che lo contraddistinguono.

Italiano (fine triennio)	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Ascoltare e comprendere testi orali di diverso tipo	• Lettura e ascolto delle diverse tipologie testuali • Forme più comuni di discorso parlato: il racconto, lezione la spiegazione, l'esposizione orale.
• Leggere e comprendere testi di diverso tipo. • Produrre testi di diverso tipo, secondo lo scopo rispettandone le caratteristiche strutturali e formali. • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso. • Riconoscere e denominare le parti della frase. • Riconoscere le forme e la funzione del verbo. • Usare correttamente i segni interpuntivi.	• Operazione propedeutica al riassumere e alla sintesi. • La punteggiatura . • I connettivi logici, spaziali e temporali. • Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo e luogo in testi narrativi, espositivi … • La poesia: le figure retoriche, differenze fra poesia e prosa.

	• Analisi di esperienze personali e collettive, raccolta di dati con l'uso di schemi. • Descrizione di ambienti, oggetti e persone. • Manipolazione di testi. • Scrittura di testi narrativi, espositivi … • Lettura del testo prodotto funzionale all' autocorrezione. • Analisi e classificazione delle parti del discorso. • Analisi delle parti della frase e loro funzione. • Analisi delle forme verbali. • Riconoscimento dei diversi segni di punteggiatura e utilizzazione appropriata.

Arte e immagine	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. • Leggere e comprendere immagini di diverso tipo. • Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio culturale – artistico confrontando, cogliendo connessioni, interpretando. 	• Conosce i colori e le diverse tecniche di coloritura. • Produce immagini con tecniche diverse. • Traduce testi in immagini e viceversa. • Crea oggetti tridimensionali con materiali plasmabili. • Osserva fotografie, stampe e quadri d'autore rispetto a temi prestabiliti.

Musica	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e	• Giochi ritmici e di coordinamento motorio e di rielaborazione creativa. • Rappresentazione grafica dei principali valori ritmici convenzionali.

strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva. • Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. • Cogliere, all'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.	• Giochi con l'espressività della voce. • Scrittura e lettura di piccole partiture ritmiche. • Brevi canti popolari tradizionali natalizi e struttura elementare da memorizzare e con i quali giocare. • Costruzione di semplici strumenti musicali, utilizzando materiale di recupero. • Riconoscimento, analisi, classificazione e memorizzazione di suoni ed eventi sonori.

Storia	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per misurare il tempo. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e no. • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricolture, ambiente,produzione, ecc. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi. • Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. • Individuare relazioni di causa effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. • Collocare fatti ed oggetti nel tempo individuando i nessi tra eventi storici. • Riconoscere i principali aspetti dei quadri di civiltà dell'antichità. • Acquisire la consapevolezza delle radici storiche e culturali che legano al passato la realtà attuale.	• Indicatori temporali. • Rapporti di casualità tra fatti e situazioni. • Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo. • Concetto di periodizzazione. • Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale. • La Terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e primi commerci. • Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche. • Miti e Orientamento sulla linea del tempo delle grandi civiltà del Mediterraneo. • Le grandi civiltà dell'Antico Oriente. • Civiltà presenti nel bacino del Mediterraneo. • La civiltà greca. • La civiltà romana. • In relazione al contesto fisico, culturale, sociale, economico, religioso e tecnologico, scegliere fatti, eventi ed istituzioni caratterizzanti i diversi quadri di civiltà. • Leggende delle origini.

Geografia	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (piante dell'aula, di una stanza della propria casa,ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. • Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. Orientarsi nello spazio utilizzando le rappresentazioni cartografiche. • Conoscere le principali caratteristiche geografiche dei diversi territori italiani. • Comprendere le relazioni tra l'uomo, • il territorio e il clima, capire la necessità di proteggere, conservare, valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e culturale. Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e gli stati autonomi presenti all'interno del territorio italiano. 	• Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: primi approcci con il globo e la carta geografica: posizione relativa ed assoluta, localizzazione. • Elementi fisici ed antropici, fissi e mobili del paesaggio; spazi aperto e spazi chiusi. • Il proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici ed antropici e le loro trasformazioni nel tempo • L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela. • Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino. • Le rappresentazioni cartografiche: scala grafica e numerica, carta tematica e cartogramma. • Rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici. • L'Italia e la sua posizione in Europa e nel mondo. • Elementi fisici, climatici, antropici ed economici del territorio italiano. • Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane: amministrative, paesaggistiche e climatiche. • Analisi delle conseguenze del comportamento dell'uomo sull'ambiente.

Matematica	
OBIETTIVI	CONTENUTI
NUMERO • Comprende il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale. • Comprendere il significato delle operazioni e saperle eseguire. • Confrontare, ordinare ed operare con i numeri in modo consapevole sia mentalmente che per iscritto. • Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza.	• I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali. • Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci: • Il valore posizionale delle cifre. • Frazioni e numeri decimali: • Numeri relativi. • Numeri primi, potenze, multipli. • Confronto e ordine numerico. • Le quattro operazioni con metodi vari. • Le proprietà delle quattro operazioni. • Le tabelline. • Ordine di grandezza ed approssimazione.
LE RELAZIONI • Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle. • Classificare e ordinare in base a determinate proprietà. • Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.	• L'indagine statistica. • Rappresentazioni iconiche di dati (aerogrammi, istogrammi, diagrammi, ideogrammi….) • Calcolo della probabilità.
DATI E INTERPRETAZIONI • Raccogliere dati mediante osservazioni e questionari; interpretare, classificare e tabulare. • Effettuare valutazioni di probabilità di eventi. • Risolvere semplici situazioni problematiche che riguardano eventi.	• Classificazione di oggetti, numeri e figure. • Uso di tabelle, diagrammi, schemi.
MISURARE • Stimare, misurare e rappresentare grandezze. • Esprimere ed operare con misure utilizzando multipli e sottomultipli. • Utilizzare strumenti tecnologici per misurare grandezze	• Identificazione di attributi misurabili. • Misurazioni con unità di misura arbitrarie e convenzionali. • Conoscenza e uso degli strumenti di misura.
RISOLVERE E PORSI PROBLEMI • Riconoscere e rappresentare situazioni	

problematiche. • Impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione. • Risolvere problemi posti da altri. • Porsi e risolvere problemi.	• Strategie risolutive di situazioni problematiche. • Riflessioni sui procedimenti risolutivi.
LO SPAZIO E LE FIGURE • Sapersi orientare nello spazio • Riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide. • Utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure. • Determinare misure di grandezze geometriche. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.	• Visualizzazione spaziale e collocazione nello spazio, avendo come riferimento se stessi, persone e oggetti. • Figure geometriche (piane e solide) • Le linee. • Gli angoli. • Le isometrie. • Perimetri e aree.

Scienze	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Esplorare, osservare, descrivere, confrontare, analizzare e classificare. • Individuare il rapporto causa-effetto. • Conoscere il concetto di ecosistema. • Osservare, fare ipotesi, sperimentare, trarre conclusioni (metodo sperimentale).	• Esseri viventi: uomini, animali e piante. • Non viventi: caratteristiche e parti. • Stati della materia: solido, liquido, gassoso. • Fenomeni fisici e chimici. • Le varie forme di energia. • Ambienti e cicli naturali.

Lingua Inglese	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e saperle pronunciare chiaramente. • Ascoltare e comprendere canzoni, filastrocche, istruzioni ed espressioni per semplici interazioni riferite a situazioni complete. • Riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni di uso familiare. • Riprodurre semplici parole e frasi, rispettando pronuncia ed intonazione, in contesti familiari.	• Formule di saluto. • Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. • Semplici istruzioni per l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco. • Lessico relativo a colori, numeri fino al 100, animali domestici. • Lettere dell'alfabeto. • Espressioni utili per semplici interazioni. • Ambiti lessicali relativi agli oggetti personali.

Religione	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Riconoscere nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. • Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio e affidato alla responsabilità dell'uomo. • Comprendere come la religione sia capace di sollevare domande costitutive sulla vita, la morte e il dolore. • Comprendere come la religione sia capace di offrire risposte significative e di senso. • Riconoscere l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società. • Comprendere la concezione della chiesa sulla persona intesa come valore assoluto, come creatura unica e irripetibile.	• Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini • L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. • Il testo sacro del Cristianesimo: La Bibbia. • Le grandi religioni monoteiste e non. • I testi sacri ed i principi fondamentali. • La chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone,scritture.

Tecnologia	
OBIETTIVI	CONTENUTI
• Classificare i materiali. • Osservare, analizzare e individuare le caratteristiche di oggetti e il loro utilizzo. • Eseguire una procedura rispettando un ordine logico e cronologico. • Conoscere il computer e le principali funzioni.	• Bisogni primari e manufatti. • Algoritmi e diagrammi. • Uso consapevole del computer.

Corpo, Movimento e Sport	
OBIETTIVI	*CONTENUTI*
• *Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri .* • *Sapere utilizzare schemi motori diversi combinati fra loro.* • *Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.* • *Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo con riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e strutture ritmiche...* • *Saper svolgere e personalizzare il proprio ruolo all'interno di un'attività motoria ed espressiva.* • *Porsi in una corretta relazione con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi*	• *Esercizi motori e giochi sulle varie parti del corpo.* • *Esercitazioni, giochi e circuiti sull'orientamento e sulle discriminanti spazio-tempo.* • *Giochi di movimento codificati e non, sul lanciare e afferrare.* • *Giochi di ruolo della tradizione popolare, ricerca sui giochi del passato, circuiti, percorsi, giochi collettivi incentrati sulla collaborazione reciproca, sul rispetto dell'altro.*

I tempi per le discipline

Il monte ore annuale per l'insegnamento delle discipline di circa 990 ore è stato ripartito per ciascuna disciplina nelle quote orarie settimanali sotto riportate. Queste quote orarie settimanali però non vanno interpretate in maniera rigida ma flessibile . Esse, infatti, hanno valore indicativo e servono soprattutto per determinare i tempi di insegnamento frontali degli insegnanti ai quali le discipline saranno affidate. Sono inoltre possibili, in base alle necessità, delle compensazioni fra le ore delle discipline assegnate ad insegnanti diversi.

TEMPI SETTIMANALI PER LE DISCIPLINE scuola primaria			
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III - IV – V
Italiano	Ore09	Ore 09	Ore 08
Storia e Geografia	Ore 04	Ore 04	Ore 04
Matematica	Ore 06	Ore 05	Ore 05
Scienze	Ore 01	Ore 01	Ore 01
Lingua inglese	Ore 01	Ore 02	Ore 03
Tecnologia e informatica	Ore 01	Ore 01	Ore 01
Arte e immagine	Ore 01	Ore 01	Ore 01
Attività motorie e sportive	Ore 01	Ore 01	Ore 01
Musica	Ore 01	Ore 01	Ore 01
Religione cattolica	Ore 02	Ore 02	Ore 02
TOTALI	Ore 27	Ore 27	Ore 27

L'aggiunta di 30 minuti al monte ore settimanale è stata concordata all'interno del team per rispondere all'organizzazione didattica.

Torna all'indice

I campi di esperienza nella scuola dell'infanzia

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA sono previste 40 ore di attività settimanali da svolgersi con percorsi programmati in riferimento ai seguenti campi di esperienza, ambiti del fare e dell'agire del bambino:

- *Il sé e l'altro*
- *Il corpo in movimento*
- *Linguaggi, creatività, espressione*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo*

Le attività, dal carattere ludiforme, hanno lo scopo di far acquisire al bambino abilità e competenze. Queste, adeguatamente proposte in contesti di apprendimento mediante l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'osservazione della natura, il gioco, il procedere per tentativi, permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti, di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione favorendone in modo globale ed unitario la crescita.
In maniera più specifica vengono qua di seguito individuati, per ciascun campo di esperienza, gli obiettivi che le insegnanti dovranno tener presenti.

IL SE' E L'ALTRO

I bambini cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità ed apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale. Esperienze, emozioni, pensieri e domande generano riflessioni, ipotesi, comportamenti che sviluppano il senso della propria identità

OBIETTIVI

- Accogliere e rispettare gli altri
- Apprendere e rispettare le regole della vita sociale
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e alla scuola
- Percepire la diversità come valore
- Relazionarsi positivamente con i compagni
- Sviluppare la consapevolezza dei propri sentimenti, controllarli ed esprimerli.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza ed acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura..

OBIETTIVI

- Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentarlo in stasi e in movimento
- Conoscere il proprio corpo e le differenze sessuali
- Controllare la forza del corpo, valutare il rischio e coordinarsi con gli altri
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi
- Riconoscere i segnali del corpo
- Individuare ciò che fa bene e ciò che fa male
- Conseguire pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini, partendo da situazioni di vita quotidiana, dal gioco, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta cominciano a costruire competenze trasversali quali: osservare, manipolare, interpretare i simboli , chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni.

OBIETTIVI

- Esplorare la realtà, imparare a organizzare le proprie esperienze.
- Cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni.
- Essere consapevoli della ricchezza della propria esperienza quotidiana come strumento di conoscenza.
- Sostenere il bambino nel processo dello sviluppo della competenza e nei primi tentativi di simbolizzare e formalizzare le conoscenze del mondo.
- Rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana.

LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE

I bambini sono portati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per osservare con occhi diversi il mondo che li circonda.

OBIETTIVI

- Esprimere con l'immaginazione le proprie emozioni.
- Comunicare attraverso attività creative i propri pensieri.
- Favorire l'incontro dei bambini con l'arte per avvicinarli alla cultura ed al patrimonio artistico.
- Sperimentare l'uso di materiali e tecniche diverse coinvolgendo tutti i sensi.
- Sviluppare le capacità cognitive e relazionali attraverso l'esplorazione delle proprie possibilità sonoro-espressive.
- Sviluppare l'interesse ed il piacere per l'ascolto di brani musicali.
- Comunicare ed esprimersi attraverso l'esperienza della multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini imparano a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e a dialogare, a riflettere sulla lingua. Attraverso la conoscenza della propria lingua e di altre lingue, consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture.

OBIETTIVI

- Utilizzare la lingua come strumento con il quale giocare ed esprimersi in modo personale e creativo.
- Raccontare, dialogare, pensare logicamente.
- Approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e manifestare il proprio punto di vista.
- Confrontare la propria lingua con altre lingue.
- Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per interagire con i coetanei e gli adulti.
- Giocare con le parole e usare un metalinguaggio per riflettere sulla lingua e per arricchire il lessico

Torna all'indice

LA PROGETTAZIONE EXTRA CURRICULARE

A differenza della progettazione curricolare, che va elaborata tenendo conto di obiettivi, tempi e contenuti già definiti a livello nazionale, la progettazione extracurricolare è di esclusiva competenza delle scuole che provvedono ad elaborarla in piena autonomia. Essa consiste essenzialmente in progetti, iniziative varie e forme di collaborazione con soggetti interni e/o esterni alla scuola. Le iniziative e i progetti che verranno attuati avranno lo scopo di arricchire e migliorare la qualità dell'offerta formativa, favorendo negli alunni la dimensione creativa.

Il progetto d'Istituto

Premessa

"I CARE" *da Lettera ai giudici.*

In considerazione del fatto che il nuovo anno scolastico porta con sé la nascita dell'Istituto Comprensivo "Milani", è parsa imprescindibile la necessità di riscoprire la figura complessa e altamente significativa di Don Lorenzo Milani, cui l'istituto è intitolato. Viene spontaneo, quindi, nell'ottica unitaria del lungo percorso di crescita e di sviluppo che vede i nostri alunni insieme dai 3 ai 14 anni, cogliere il motto "I care" per farne il leit motiv del percorso verticale dell'istituto.

Finalità

La tematica unitaria "I CARE ", è finalizzata allo sviluppo di un percorso pedagogico e didattico all'insegna del "me ne importa, mi sta a cuore" e offre le "coordinate" entro le quali mirare gli obiettivi relativi ai singoli progetti per l'anno scolastico 2012 – 2013 dell'intero Istituto Milani .

Obiettivi

- Scoprire e vivere il significato positivo e promozionale della scuola come luogo d'incontro, di scoperta e di crescita (per Don Milani la scuola si estendeva per 365 o 366 giorni l'anno. La scuola coincide pienamente con la vita …).

- Promuovere un'idea del "sapere" inteso non come freddo enciclopedismo, ma come possibilità e impegno di ciascuno a realizzare una storia più autenticamente umana.

- Condurre gradualmente i ragazzi a comprendere e praticare "l'arte " della parola, come ponte privilegiato di relazioni umane e come l'estrinsecarsi del pensiero… "*La parola è ciò che ci rende eguali*".

- Promuovere le attitudini diversificate dei ragazzi in modo che possano dischiudersi in pienezza i loro molteplici talenti (… *tutti posseggono virtù e capacità ma nessuno le possiede in maniera assoluta ed esclusiva*. Don Milani accoglieva ragazzi espulsi dalla scuola comune, tacciati come incapaci).

Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Scuola dell'infanzia: Costruire insieme valorizzando l'apporto di ciascuno.
Scuola primaria: Dal centrarsi al decentrarsi.
Scuola secondaria di 1° grado: Educare alla legalità

Metodologia

Si intende realizzare un forte coinvolgimento di tutti gli attori della scuola nella conoscenza di Don Milani e del suo pensiero, traendone spunti e riflessioni per trattare i temi della responsabilità, della diversità, dell'importanza della comunicazione, del rispetto interpersonale e dell'ambiente circostante.
Le proposte e le esperienze delle singole classi saranno varie e diversificate, comuni saranno invece le modalità progettuali e organizzative del percorso.
In particolare, il progetto educativo e didattico:
- si basa sulla "normale attività disciplinare", con attenzione particolare all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- prevede momenti di informazione e di formazione specifici, disciplinari e interdisciplinari;
- si avvale di modalità didattiche idonee a rendere gli allievi protagonisti consapevoli e responsabili del proprio processo di apprendimento;
- prevede le situazioni formative che privilegiano la didattica laboratoriale, il lavoro di gruppo e il lavoro cooperativo;
- si avvale del supporto della "Fondazione Don Milani" di Barbiana ed è prevista una gita d'istruzione nei luoghi di Don Lorenzo Milani.

Torna all'indice

Progetti di Educazione Ambientale

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

In collaborazione con gli Enti Parco del territorio, con il Comune di Fondi e con la regione Lazio.

Finalità

- Sviluppare negli alunni una più approfondita conoscenza dell'ambiente in cui vivono e dei suoi problemi.
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili, per quanto riguarda il risparmio delle risorse naturali e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Tempi di attuazione: delineati dai docenti in base alle programmazione delle singole classi
Alunni coinvolti: tutti
Insegnanti coinvolti: docenti interni ed esperti del settore

Progetto educazione alla salute "Laviamoci le mani"

(Scuola secondaria di primo grado)

Il progetto prevede una campagna di sensibilizzazione sull'igiene quotidiana come scienza che si occupa della salute, essa ha infatti come obiettivo il mantenimento, il potenziamento e la promozione della salute del singolo individuo e della collettività.

Finalità

- potenziare e promuovere la salute del singolo individuo e della collettività
- Realizzare un cambiamento di abitudini nella cura dell'igiene personale
- Assicurare l'igiene quotidiana come fonte di salute

Tempi di attuazione : prima parte dell'anno
Attività previste: realizzazione di un PPT presentato a Latina durante un convegno promosso dall'ASL
Alunni coinvolti : classi terze
Docenti coinvolti: interni

❖ Educazione affettivo sessuale

(Scuola primaria classi quinte)

Gli alunni acquisiranno informazioni scientificamente corrette sulla loro sessualità, inquadrandole in un discorso più ampio di formazione della persona che porta a considerare la sessualità non come un semplice fenomeno biologico - genitale, ma come componente essenziale del modo di essere di una persona e del suo modo di rapportarsi con gli altri.

Finalità

- ❖ Conoscere se stessi e cambiamenti del proprio corpo
- ❖ Comprendere se stessi, la propria storia,le proprie relazioni con gli altri.
- ❖ Osservare le proprie emozioni

Tempi di attuazione: seconda parte dell'anno scolastico
Attività: incontri con esperti, testi mirati, conversazioni guidate
Alunni coinvolti: alunni classe quinta primaria
Insegnanti coinvolti: docenti classi quinte

Torna all'indice

Scopro e … gusto i sapori

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Finalità

- promuovere scelte alimentari consapevoli e rivalutare la tradizione gastronomica locale.
- promuovere stili di vita improntati al rispetto delle sane e corrette abitudini alimentari.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Attività:produzione di cartelloni, materiale multimediale, spettacoli, cori, buffet di fine anno.

Alunni coinvolti: tutti

Insegnanti coinvolti: docenti interni

Progetto riciclaggio Riduci…amo la citta'

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Progetto del Comune di Fondi

Finalità: Il progetto, campagna di sensibilizzazione europea, ha la finalità di promuovere la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti tramite:

- Impiego del compostaggio domestico
- Attenzione alla spesa sostenibile e all' acquisto di prodotti alla spina
- Diminuzione dello spreco dell'acqua di rubinetto
- Opportunità della raccolta differenziata "porta a porta".

Tempi di attuazione:intero anno scolastico

Alunni coinvolti: tutti coinvolti

Insegnanti coinvolti: docenti interni ed esperti esterni

Successo scolastico

(Scuola primaria e secondaria di primo grado)

Progetto di recupero e potenziamento

Con questo progetto si intende permettere a tutti gli alunni di conseguire gli stessi risultati degli altri ed evitare che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

Il progetto si basa sull'impostazione di percorsi di apprendimento, attività e strategie alternative a quelle già utilizzate, scelte che terranno conto della situazione di apprendimento e del particolare stile cognitivo dell'alunno.

In alcuni periodi dell'anno, in base alla programmazione degli insegnanti e alla adesione il progetto potrà essere attuato anche in orario aggiuntivo.

Finalità: recupero e o potenziamento delle abilità di base in particolare di italiano e matematica

Alunni coinvolti: tutti

Docenti coinvolti: interni

Progetto Accoglienza

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Finalità: favorire il superamento del disagio e del disorientamento degli alunni delle prime ponte attraverso la creazione di un contesto favorevole alla conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti e delle strutture scolastiche.

Tempi di attuazione: prima settimana di scuola.

Attività previste: attività didattiche e ludiche finalizzate alla conoscenza ed all'aggregazione.

Alunni coinvolti: tutti gli alunni delle classi prime dei tre ordini

Insegnanti coinvolti: tutti i docenti delle classi interessate

Continuità e orientamento

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Finalità: prevenire le difficoltà che gli alunni incontrano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso l'individuazione di obiettivi comuni con le scuole di raccordo del territorio.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Attività previste:

- Creazione di una rete con gli Istituti presenti sul territorio

- Incontro con i docenti delle classi ponte per concordare ed attuare attività comuni atte a favorire la conoscenza reciproca e l'interscambio di esperienze.
- Incontro con gli alunni delle classi ponte che seguiranno alcune attività didattiche negli istituti ospitanti.

Alunni coinvolti: tutti gli alunni in uscita delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Insegnanti coinvolti: docenti dei tre ordini di scuola

Le abilità per la vita

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Premessa
L'I. C. "Milani", al fine di operare una concreta azione di prevenzione primaria delle devianze giovanili, predispone una serie di azioni per rafforzare negli alunni le abilità essenziali ad agire nei confronti della vita in maniera autonoma e consapevole.
I progetti attivati per quest'anno scolastico sono:

Un pieno di legalita'

(Scuola secondaria di primo grado)

Finalità: - educare al tema della legalità con riguardo a profili educativi e formativi;
- accrescere il senso civico degli studenti e la sensibilità rispetto all'etica del fare.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico
Attività previste: incontri con esperti, attività curriculari
Alunni coinvolti: gli alunni delle classi terze
Insegnanti coinvolti: docenti di italiano e storia

Educazione alla pace

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Finalità: sviluppare in sé e diffondere un'autentica mentalità di pace basata sul rispetto e l'accettazione dell'altro come portatore di valori diversi sul piano personale, culturale e sociale, sulla comprensione e collaborazione tra i popoli.
Tempi di attuazione : intero anno
Attività previste: Discussioni sulle tematiche del progetto, incontri e dibattiti con rappresentanti di differenti culture e con esperti
Alunni coinvolti: tutti
Insegnanti coinvolti: i docenti delle diverse discipline ognuno per il proprio ambito disciplinare

Sicurezza urbana e legalita'
(Scuola secondaria primo grado)
promosso dal Comune di Fondi

Finalità: promuovere comportamenti responsabili per sé e per gli altri
Tempi di attuazione: intero anno
Attività previste: incontri con esperti esterni, approfondimento delle tematiche trattate .
Alunni coinvolti : classi terze
Docenti coinvolti: tutti

Integrazione

(Scuola secondaria di primo grado)

Finalità
Promuovere le potenzialità conoscitive, operative e relazionali degli alunni con particolari difficoltà attraverso un tipo di apprendimento laboratoriale che valorizzi tutte le forme espressive. Stimolare i processi di integrazione coinvolgendoli in attività comuni.
Tempi di attuazione: intero anno scolastico
Attività previste:
- *laboratorio di ceramica:* laboratorio di manualità creativa per la lavorazione della creta;
- *laboratorio di informatica:* laboratorio di alfabetizzazione informatica;
- *laboratorio di maglia e cucito*: laboratorio per insegnare a creare piccoli lavori di maglia o cucito attraverso l'utilizzo di tecniche base;
- *progetto Alias:* percorsi di apprendimento della lingua italiana come L2 per alunni migranti;
- *progetto serra:* il laboratorio sfrutta l'utilizzo di una piccola serra, presso il plesso Milani e delle aiuole del plesso Gonzaga per produrre e curare vari tipi di piccole piante, seguendo tutte le fasi della loro crescita;
- *ippoterapia:* attività finalizzate alla presa di coscienza del "sé" e delle possibilità motorie del proprio corpo per padroneggiare situazioni di equilibrio statico e dinamico.

Alunni coinvolti: alunni diversamente abili o che presentano disagio socio-culturale e scolastico e alunni migranti
Insegnanti coinvolti: i docenti del dipartimento integrazione, docenti di italiano ed esperti esterni.
Torna all'indice

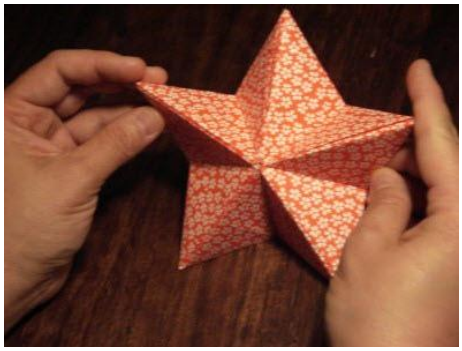
Natale con il Cuore

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Il Natale rappresenta un momento importante per la vita scolastica, in grado di veicolare e sostenere numerose opportunità di apprendimento e socializzazione.

Finalità:

- consolidare i valori della solidarietà;
- riscoprire e valorizzare le proprie radici;
- rafforzare l'integrazione, lo spirito di collaborazione e di cooperazione;
- sviluppare la manualità e la creatività.



Tempi di attuazione: da ottobre a dicembre

Attività previste:

- Ideazione, progettazione e realizzazione di oggetti natalizi.
- Allestimento della mostra dei lavori realizzati.
- Cori e spettacoli teatrali
- Organizzazione del Mercatino della solidarietà.

Alunni coinvolti: tutti gli alunni della scuola

Insegnanti coinvolti: tutti

I giochi matematici

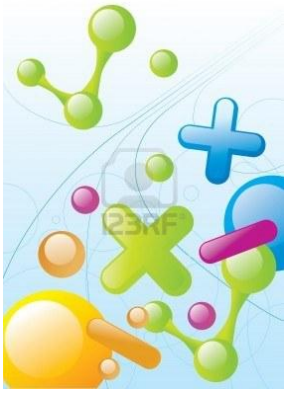
(Scuola secondaria di primo grado)

Finalità: laboratorio matematico di preparazione alla partecipazione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dal centro PRISTEM dell'università Bocconi di Milano.

Tempi di attuazione: da novembre ad aprile

Attività previste:

- potenziamento di matematica ed esercitazioni guidate con risoluzione di problemi assegnati nelle edizioni precedenti dei campionati;
- realizzazione della selezione d'istituto per individuare gli alunni che prenderanno parte alla fase provinciale a Terracina;
- organizzazione della trasferta a Milano con gli alunni classificatisi per la finale.



Insegnanti coinvolti: docenti matematica

Torna all'indice

La biblioteca scolastica

(Scuola primaria e secondaria di primo grado)

Finalità: sensibilizzare gli alunni all'uso della biblioteca scolastica e incentivare l'abitudine alla lettura, educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune.
Tempi di attuazione: intero anno scolastico
Attività previste:

- appuntamenti periodici con l'insegnante referente per il prestito, consegna e restituzione dei testi;
- riorganizzazione della biblioteca scolastica;
- diffusione dei testi.

Alunni coinvolti: scuola primaria e secondaria
Insegnanti coinvolti: docenti interni

Certificazione del Trinity
Certificazione del Delf

(Scuola secondaria di primo grado)

Finalità:conseguimento da parte degli studenti di una certificazione che fa riferimento ad un quadro europeo e che è spendibile sia nella scuola, come credito formativo, che nel campo del lavoro. Gli Enti certificatori sono il Trinity College di Londra, e l'Alliançe Francaise.
Tempi di attuazione: intero anno scolastico in orario pomeridiano
Attività previste:
Approfondimento lessicale e strutturale con insegnante curriculare
Conversazione con insegnanti di madre lingua
Alunni coinvolti: il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze
Insegnanti coinvolti: docente interno e madrelingua.

Stage di lingua inglese all'estero

(Scuola secondaria di primo grado)

Finalità: potenziamento della lingua inglese
Tempi di attuazione: una settimana
Attività previste: lezioni in lingua e attività ricreative all'estero
Alunni convolti: seconde e terze
Docenti coinvolti: docente interno

Corsi di preparazione agli esami per il conseguimento dell'ECDL patente europea del computer

(Scuola secondaria di primo grado)

Finalità: preparazione per sostenere gli esami necessari al conseguimento della Patente Europea del Computer, certificazione internazionale che attesta il possesso delle competenze informatiche di base.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico in orario pomeridiano

Attività previste: corsi di due livelli: per principianti e avanzato. Prevedono lezioni frontali ed esercitazioni sui contenuti dei sette moduli previsti.

Alunni coinvolti: il corso è rivolto a tutti gli alunni della secondaria

Insegnanti coinvolti: docenti interni

Viaggi d'istruzione e visite guidate

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Premessa: principale obiettivo di un viaggio o di una visita guidata è l'arricchimento culturale degli studenti partecipanti, per questo le iniziative saranno accuratamente organizzate e inserite nella programmazione educativo - didattica. L'attivazione delle iniziative avverrà previo accertamento della disponibilità dei docenti del consiglio di classe e di sezione ad accompagnare gli alunni.

Finalità:

- realizzare un'innegabile crescita culturale ed umana
- offrire un'apertura al nuovo ed al diverso
- conoscere la complessità del mondo e degli uomini
- sensibilizzarsi alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico
- sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole
- socializzare maggiormente con compagni ed insegnanti migliorando l'integrazione

Attività previste:

Per le classi prime e seconde della scuola secondaria : campi scuola di più giorni o uscite di un giorno.

Per le classi terze della scuola secondaria: uscite di un giorno e di tre/quattro giorni.

Per le sezioni della scuola dell'infanzia; visite ed escursioni guidate nel territorio

Per le classi della scuola primaria : visite guidate, escursioni nel territorio in orario scolastico, viaggi di istruzioni intera giornata.

Alunni coinvolti: tutti

Insegnanti coinvolti: docenti interni

Torna all'indice

Attivita' sportive

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Progettazione e organizzazione dell'attività sportiva dell'Istituto in orario curriculare ed extracurriculare.

Nella Scuola si è sempre promossa l'attività motoria e sportiva come strumento per la formazione completa dell'alunno.

Il nostro Istituto ha attivato proposte in orario extrascolastico, non soltanto nel contesto della preparazione degli alunni per la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi.

Molte delle discipline sportive sono relative alla scuola secondaria di primo grado per attitudini specifiche, mentre i bambini dell'infanzia e gli alunni della primaria svolgono attività curriculare ed usufruiscono in larga parte di esperi esterni che interagiscono con il docente di sezione o di scienze motoria.

Attività

Tutte le specialità dell'atletica leggera:

- corsa campestre
- corsa veloce (60/80)
- corsa ad ostacoli
- staffetta(4x100)
- salto in lungo
- salto in alto
- lancio del peso
- lancio del vortex

I giochi di squadra: pallavolo, calcio. Basket ,pallamano

Altre attività: Sci: attività di preparazione e avviamento "a secco" per le specialità dello sci e dello snowboard e allenamento per una settimana presso il centro sciistico dell'Abetone.

Tempi

Le attività per la secondaria di primo grado verranno svolte in orario pomeridiano per la scuola secondaria, secondo turni distribuiti durante tutta la settimana dal lunedì al venerdì ad iniziare dal mese di ottobre fino al mese di giugno. L'organizzazione dei turni favorirà la partecipazione degli alunni diversamente abili, l'espletamento delle attività terrà conto delle loro particolari esigenze.

Spazi

Le attività si svolgeranno.

- negli spazi attrezzati della scuola: la palestra e il cortile.
- in spazi esterni messi a disposizioni dal Comune di Fondi per l'intero anno scolastico: il Palazzetto dello sport, lo Stadio comunale di via Arnale Rosso e la Tensostruttura di Via Gobetti.

Alunni coinvolti: tutti gli alunni. Per coloro che si distingueranno per preparazione e predisposizione si predisporranno gli allenamenti per le gare dei Giochi sportivi studenteschi.

Tempi previsti: intero anno scolastico. **Docenti coinvolti** : docenti interni

Teatro

(Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

L'animazione teatrale è nella scuola utilizza il mezzo ludico-espressivo che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva. Ha come caratteristiche gli aspetti di creatività, di espressione e di comunicazione e non pura riproduzione di un testo.

La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è lo spettacolo ma il percorso di scoprire di le capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.
L'animazione teatrale ha un serio valore preventivo, ma nello stesso tempo agisce anche sul disagio conclamato, non a caso sono inseriti nei gruppi di animazione teatrale ragazzi portatori di handicap e con manifeste problematiche.

Finalità:

- sviluppare le capacità ed abilità espressive del corpo e della voce;
- conoscere se stesso
- scoprire e saper indirizzare la propria energia ed azione in modo positivo e non negativo;
- scoprire e superare alcuni dei propri limiti insieme agli altri;
- sviluppare l'autostima
- assumere ruoli diversi per provare a vivere esperienze da punti di vista diversi;
- sperimentare la formalizzazione delle scene e il lavoro creativo sul personaggio e sulla storia.

Attività previste:

- ❖ lettura di testi vari,
- ❖ leggere, adattare, un testo teatrale
- ❖ Analizzare la funzione espressiva del dialogo nel testo teatrale
- ❖ Riprodurre con una mimica adeguata espressioni dei personaggi analizzati
- ❖ Saper modulare la voce(intonazione, timbro, intensità) in base alla caratterizzazione del personaggio da analizzare
- ❖ Produrre suoni e rumori con strumenti occasionali e mezzi vari coerenti e di supporto all'attività teatrale
- ❖ Eseguire sequenze di gesti e movimenti su una base ritmico -musicale data
- ❖ Realizzare scenografie e costumi

Tempi: intero anno scolastico
Alunni coinvolti: tutti
Insegnanti coinvolti: docenti interessati
Torna all'indice

Musica

(scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

Premessa

La musica è un tipo di linguaggio universale in grado di mettere in comunicazione tra loro gli esseri umani al di là delle barriere linguistiche, di spazio e di tempo.

L'obiettivo principale dell'attività sarà quello di fornire agli alunni una conoscenza approfondita delle nozioni di base dell'Educazione Musicale, attraverso l'immediata pratica vocale e strumentale.

Finalità

- Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale
- coinvolgere la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività..)
- stimolare uno sviluppo armonico, migliorandone attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità
- stimolare il piacere di fare musica insieme
- scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale;
- sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale;
- potenziare e consolidare la pratica musicale, vocale e strumentale;
- migliorare il modo di ascoltare le proposte degli altri e il controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri.

Tempi di attuazione: intero anno scolastico

Attività previste: lezione frontale, notazione, attività ritmico- motoria, uso della strumentazione musicale.

Alunni coinvolti: tutti

Insegnanti coinvolti : docente della disciplina

Aperti per ferie

(Scuola primaria)

LA SCUOLA PRIMARIA GIULIA GONZAGA APRE PER LE FERIE

In riferimento alla proposta della provincia di Latina per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività formativo - didattiche in Provincia – anno scolastico 2012/2013 - è stato elaborato il progetto "Aperti… per ferie"

Finalità:

- ◊ garantire agli alunni del quartiere zona 167 la possibilità di incontro nel periodo estivo
- ◊ offrire divertimento attraverso la realizzazione di attività di laboratorio
- ◊ permettere l'ampliamento dell'offerta formativa
- ◊ assicurare il recupero delle abilità di base
- ◊ offrire alle famiglie che lavorano, l'opportunità di un servizi o qualificato per i loro figli nel periodo estivo sostenere le famiglie che lavorano

Attività previste:

- ◊ attività disciplinari per il recupero e arricchimento dell'offerta formativa
- ◊ pittura e manipolazione,e escursioni. nuoto, informatica lingua 1 e 2….
- ◊ uscite sul territorio.
- ◊ attività musico/teatrali

Alunni coinvolti: alunni di scuola primaria dell'Istituto Milani

Insegnanti ed operatori coinvolti: docenti interni, operatori di associazioni presenti sul territorio.

Altre attività

La scuola è aperta a tutte le iniziative culturali del territorio e delle istituzioni e si rende disponibile ad aderire ad iniziative, manifestazione, concorsi, convegni indetti da altre Scuole, Enti, Associazioni, ecc..

L'adesione naturalmente sarà possibile dopo aver valutato la valenza educativa dell'attività proposta e l'aderenza ai piani di lavoro programmati, i tempi di svolgimento, la rispondenza alle esigenze degli alunni e la disponibilità dei docenti.

torna all'indice

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Una delle finalità delle scuole, oltre a garantire la formazione e l'elevamento culturale degli alunni, è quella di certificare il loro progresso nel corso degli studi; come scrive il Regolamento dell'autonomia, all'art 4, comma 4, le scuole hanno infatti il compito di individuare "le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati".

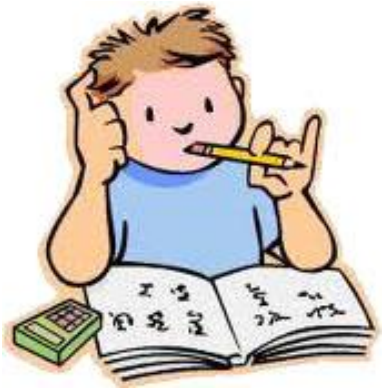
La valutazione presuppone un'attenta analisi della situazione di partenza dell'alunno, che sarà formulata, con criteri uniformi e test d'ingresso scelti e condivisi collegialmente, tenendo conto della situazione socio-familiare, delle competenze e delle conoscenze acquisite, del carattere, degli interessi e delle motivazioni.
A questo momento iniziale corrisponderà la seconda fase degli interventi di compensazione didattica che verranno individuati per ciascun alunno, indicati nelle programmazioni individuali e di classe e comunicati alle famiglie.
La valutazione, periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività previsti dai piani di studio.
La legge 169 del 30 ottobre 2008 prevede agli artt.2 e 3 che la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sia espressa in decimi e che se inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, determina insieme al voto espresso dal c.d.c. sul comportamento, la non ammissione all'anno di corso successivo e all'esame conclusivo del ciclo.
Per una coerenza valutativa si è predisposta una griglia di valutazione, di seguito allegata, che esplicita il livello che sottende ad ogni voto espresso in numeri secondo la nuova normativa.
Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni.

Valutazione finale e Certificazione delle competenze

Tutti i dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel Registro personale contribuiranno, insieme a tutte le altre verifiche, ad attivare e supportare la valutazione, che dovrà riguardare i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati.
La valutazione dovrà tener conto della necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune, del conseguimento soddisfacente di abilità, capacità, conoscenze e competenze essenziali ed indispensabili per l'inserimento, senza eccessive difficoltà, nel segmento successivo.

Al termine del primo ciclo di scuola è prevista la certificazione dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi e rilevati dal consiglio ci classe (ai sensi della Legge n. 53/2003, art. 3, comma a).

La valutazione esterna



Negli ultimi anni la valutazione esterna da sperimentale è divenuta prassi costituente il sistema scolastico italiano con le rilevazioni degli apprendimenti che coinvolgono le classi prime e la prova nazionale per gli alunni che affrontano l'esame di stato per il primo ciclo dell'istruzione a seguito della progressiva messa a regime che l'Invalsi ha realizzato prima in base alla direttiva ministeriale n. 74 del 2008 ed ora in base alla Direttiva n. 88/2011.
Affinché il coinvolgimento del personale della scuola a tale esperienza non si riduca all'attività di somministrazione e correzione dei test ma diventi consapevolezza di un processo valutativo nazionale la scuola ha aderito al piano di formazione dei docenti "La cultura della valutazione" dell'Ufficio Scolastico regionale del Lazio finalizzato a promuovere la diffusione della cultura della valutazione e la conoscenza e comprensione del significato e dell'importanza delle rilevazioni nazionali INVALSI e internazionali (OCSE PISA e IEA TIMSS/PIRLS) degli apprendimenti. Tale piano prevede per il corrente anno scolastico due incontri seminariali: il primo finalizzato a informare e formare su obiettivi e contenuti delle indagini nazionali e internazionali; il secondo, dedicato alla riflessione sui risultati conseguiti dagli alunni della propria scuola anche nell'ottica di una lettura comparata dei risultati a livello locale, regionale e nazionale come punti di partenza per consolidare nella scuola la prassi di un'attenta analisi condivisa dei punti di forza e di debolezza del processo insegnamento/apprendimento e la conseguente pianificazione di strategie didattiche per affrontare le criticità individuate. Torna all'indice

Griglia di valutazione:scuola secondaria di primo grado

Rendimento	Voto	Prestazione
Preparazione molto lacunosa	**4**	**L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli elementi essenziali della disciplina, commette errori e non conosce il linguaggio specifico della materia; è disorganizzato nel lavoro.**
Preparazione non sufficiente	**5**	**L'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina ma in modo superficiale e lacunoso. Ha difficoltà nel metodo di studio ed una conoscenza limitata del linguaggio specifico**
Rendimento sufficiente	**6**	**L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi, pur con errori non determinanti. Applica quasi regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.**
Rendimento soddisfacente	**7**	**L'alunno dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore non determinante. Applica quasi regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.**
Rendimento buono	**8**	**L'alunno dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza, senza errori concettuali e con correttezza formale. Applica regolarmente il metodo di studio e riesce a seguire il lavoro con ritmo costante.**
Rendimento apprezzabile	**9**	**L'alunno ha sicure conoscenze ed ha sviluppato le abilità corrispondenti. È in grado di trasferire quanto ha appreso in concetti nuovi. collega autonomamente gli elementi delle discipline. È organizzato nel proprio lavoro.**
Rendimento ottimo	**10**	**L'alunno dimostra di saper svolgere in maniera completa i lavori assegnati, approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa con ampiezza i temi assegnati, si esprime con correttezza formale e con originalità.**

Criteri per la valutazione del comportamento:

scuola secondaria di primo grado

Indicatori	sanzioni	voto
Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, degli altri, dell'istituzione scolastica	Nessuna sanzione	10
Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate		
Puntuale serio svolgimento delle consegne scolastiche		
Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola		
Ruolo propositivo all'interno della classe ed ottima socializzazione		
Rispetto delle norme disciplinari dell'istituto	Nessuna sanzione	9
Frequenza assidua, assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate		
Costante adempimento dei doveri scolastici		
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni		
Equilibrio nei rapporti interpersonali e ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe		
Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica	Rari richiami verbali max 2 note disciplinari	8
Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate		
Svolgimento regolare dei compiti assegnati		
Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche		
Correttezza nei rapporti interpersonali e ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe		
Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento d'istituto soggetti a sanzione	Richiami verbali frequenti e note disciplinari	7
Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate		
Saltuario svolgimento dei compiti assegnati		
Partecipazione discontinua all'attività didattica		
Interesse selettivo e rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri		
Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari con sospensione	Frequenti note disciplinari e sospensione	6
Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate		
Mancato svolgimento dei compiti assegnati		
Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica		
Disinteresse per alcune discipline e rapporti problematici con gli altri		
Mancato rispetto del Regolamento scolastico e gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari	Frequenti note disciplinari e sospensione	5
Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate		
Mancato svolgimento dei compiti assegnati		
Disinteresse per le attività didattiche e disturbo continuo delle lezioni		
Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti e relazione negativa con il gruppo classe		

Valutazione disciplinare quadrimestrale

La votazione in decimi

Per contenere possibili rischi di ambiguità e soggettività legati ad un tipo di valutazione puramente quantitativa ed estremamente sintetica qual è quella dei voti in decimi, verranno adottate delle griglie descrittive dei comportamenti corrispondenti a ciascun voto numerico.
In pratica gli insegnanti dopo aver individuato gli obiettivi che saranno oggetto di valutazione, li tradurranno in livelli di prestazione corrispondenti ai singoli voti.
La valutazione concordata tiene conto:

- degli standard di ogni disciplina delineati nel POF e nel curricolo;
- della terminologia accettata da tutti i docenti;

La valutazione si articola secondo i seguenti LIVELLI DI VALUTAZIONE

Indicatori per la rilevazione della condotta

COMPORTAMENTO • Rispetto delle regole scolastiche • Controllo delle reazioni emotive • Disponibilità e rispetto nel rapporto con gli altri • Rispetto del materiale scolastico • Correttezza del comportamento durante le verifiche
FREQUENZA • Regolarità nella frequenza • Assenze/ritardi in occasioni di verifiche e valutazioni • Uscite anticipate non supportate da giustificati motivi • Ritardi
ATTEGGIAMENTI META COGNITIVI • Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche • Interesse, motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo • Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne • Autonomia di impostazione, organizzazione ed esecuzione del lavoro.

Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e descrittori di comportamento

	A	B	C
Ottimo	Comportamento esemplare, rispetto delle norme comportamentali in tutte le situazioni con responsabilità e consapevolezza	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
Distinto	Comportamento adeguato, rispetto delle norme comportamentali	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità ed impegno
Buono	Comportamento non sempre rispettoso delle norme comportamentali. Vivacità a volte disturbo. Necessità di qualche richiamo	Frequenza non sempre regolare con ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità ed impegno occasionale.
Sufficiente	Comportamento spesso scorretto e difficoltà a rispettare le norme comportamentali. Necessità di continui richiami e sollecitazioni	Frequenza irregolare con assenze e ritardi non giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio diffusamente carente.
Insufficiente	Comportamento gravemente scorretto che necessita di provvedimenti disciplinari	Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione.	

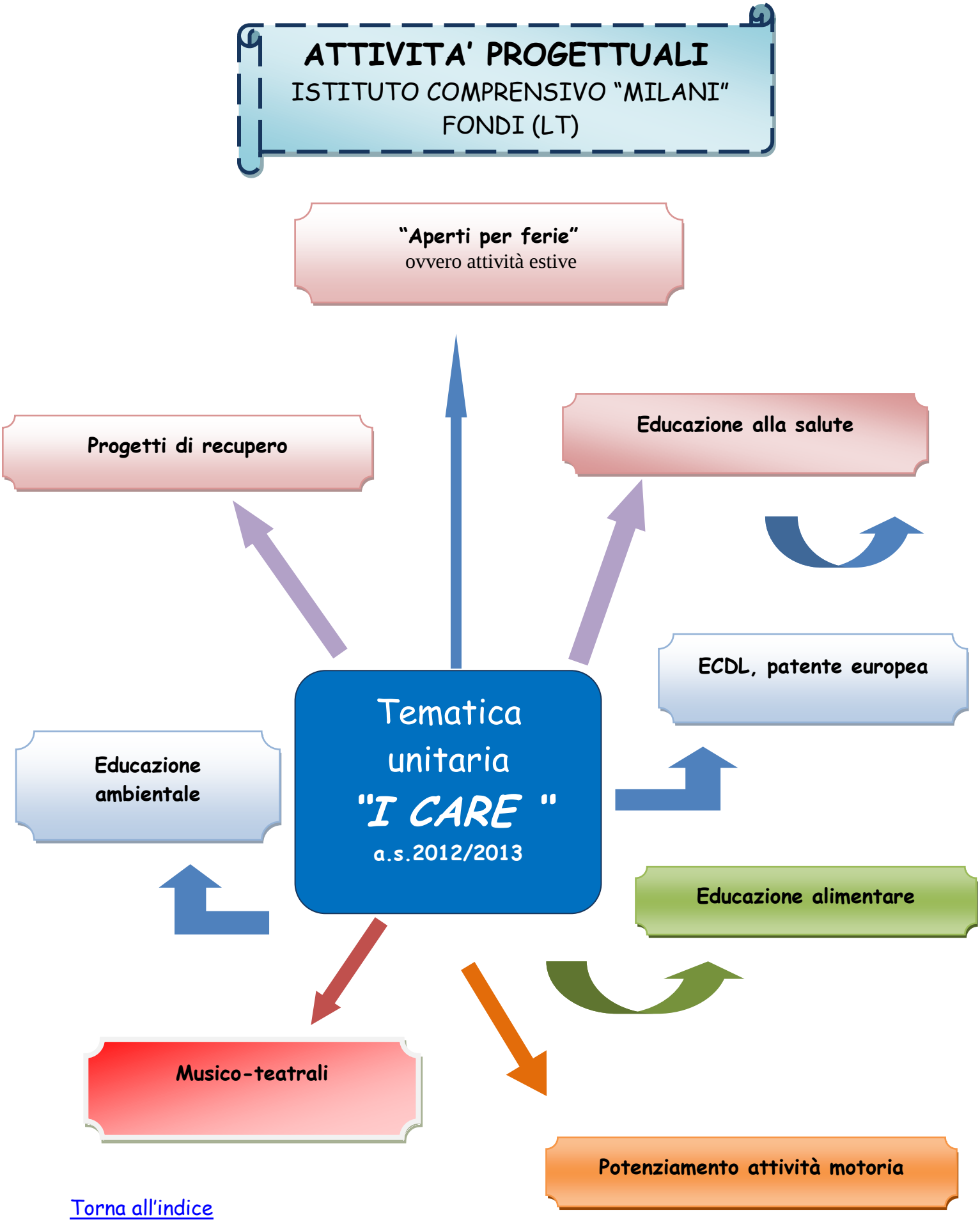
Torna all'indice

VALUTAZIONE DISCIPLINARE QUADRIMESTRALE
L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze/nozioni, che di abilità/utilizzo delle tecniche. **(Conoscenze approfondite dei contenuti, capacità di applicazione delle stesse a situazioni nuove)** Legge in modo chiaro, corretto ed espressivo. Comprende globalmente testi anche complessi, individua le informazioni pertinenti e le mette in relazione con le sue conoscenze. **(Capacità di comprensione e di analisi precisa ed approfondita)** L'esposizione è ricca, organica, corretta, fluida. Dimostra autonomia nel lavoro, capacità di riflessione e rielaborazione personale e creativa.
L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze/nozioni, che di abilità/utilizzo delle tecniche. **(Conoscenze approfondite dei contenuti, capacità di applicazione delle conoscenze a situazioni note)** Legge in modo chiaro, corretto ed espressivo. Comprende globalmente i testi, individua le informazioni pertinenti e le mette in relazione con le sue conoscenze. **(Capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura)** L'esposizione è ben articolata, chiara e corretta. Si dimostra autonomo in tutti i contesti. Elabora le conoscenze in modo personale.
L'alunno ha conseguito una soddisfacente padronanza di conoscenze/nozioni e abilità/utilizzo delle tecniche. **(Conoscenze complete dei contenuti)** Legge in modo chiaro e corretto. Comprende globalmente i testi, individuando gran parte delle informazioni e le mette in relazione con le sue conoscenze. **(Buone capacità di comprensione)** L'esposizione risulta pertinente e corretta. Lavora quasi sempre in autonomia. Si dimostra competente nelle varie situazioni, anche nuove.
L'alunno ha conseguito una buona padronanza delle conoscenze e delle abilità, dimostrandosi capace di applicare regole e strumenti in situazioni già sperimentate. **(Conoscenza dei principali contenuti)** Legge in modo corretto, ma non molto fluido. Comprende globalmente testi di media difficoltà e ne trae le informazioni essenziali che riutilizza per scopi di apprendimento. **(Discreta assimilazione dei contenuti)** L'esposizione risulta adeguata anche se semplice e talvolta guidata. Lavora in autonomia dopo qualche chiarimento, ma in modo più sicuro in situazioni note.
L'alunno ha conseguito un sufficiente un livello di conoscenze, usa la strumentalità in modo essenziale e si orienta in contesti semplici. **(Conoscenze essenziali, a volte mnemoniche)** Legge in modo comprensibile. Comprende globalmente testi (orali e scritti) semplici, ma non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze. **(Sufficiente assimilazione dei contenuti)**

L'esposizione risulta semplice, ma non sempre sicura. Lavora in autonomia dopo chiarimenti/esemplificazioni, in situazioni semplici e note.
L'alunno ha conseguito un livello di conoscenze incerto e incompleto, non applica ancora regole ed abilità, in autonomia nei vari contesti. **(Conoscenze incerte e disorganiche)** Legge in modo stentato. Ha difficoltà a comprendere globalmente testi anche semplici e ad estrarre singole informazioni. **(Assimilazione parziale, superficiale, non significativa dei contenuti)** L'esposizione orale è imprecisa, approssimativa e necessita di indicazioni. Lavora se guidato.

ATTIVITA' PROGETTUALI

ISTITUTO COMPRENSIVO "MILANI"
FONDI (LT)



Torna all'indice